



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

## Coste dell'Anglone/Sass dela Vecia - Via Oksana

**Difficoltà:**

6a+ passi di 6b

**Sviluppo:**

200 m

**Gruppo Montuoso:**

Valle del Sarca

**Località di Partenza:**

Ceniga frazione di Drò

**Quota di Partenza:**

130 m

**Quota di attacco:**

180 m

**Quota di vetta:**

380 m

**Avvicinamento:**

20'

**Tempo di salita:**

3 h

**Tempo di discesa:**

45'

**Esposizione:**

Est

**Tipo di roccia:**

Calcare (generalmente buona a tratti ottima)

**Periodo:**

Evitare le stagioni più calde

**Data ripetizione:**

06/01/2023

**Attrezzatura e materiale:**

NDA - La via è perfettamente attrezzata a fix inox, portare 12 rinvii (16 se si vogliono concatenare dei tiri). Potrebbero essere utili dei rinvii lunghi per evitare attriti sui traversi.

**DISCLAIMER**

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

[www.caiseregno.it](http://www.caiseregno.it)

---

## Descrizione avvicinamento:

Lasciare la macchina a Ceniga, prendere la stradina per maso Lizzone quindi seguire il sentiero che porta all'imbocco del sentiero degli scaloni. Proseguire fino a raggiungere il bosco e a trovare un ometto che indica un sentiero sulla sinistra. Seguire il sentiero che inizia a costeggiare la parete verso sinistra fino a incontrare la fessura "La fattoria degli struzzi" e subito dopo l'attacco della via (scritta alla base)

## Descrizione itinerario:

**1° tiro:** Partenza su muro verticale con boulder iniziale, traversare a destra aggirando uno spigolo e proseguire per un risalto verticale che conduce in sosta. **25m 6b**

**2° tiro:** Aggirare sulla destra uno spigolo e poi proseguire poi in obliquo verso sinistra. **20m 3a**

**3° tiro:** Salire verso sinistra per terreno facile puntando a un evidente diedro più in alto. Superare in verticale un passaggio atletico su lama e quindi giungere in sosta (è possibile concatenare questo tiro col precedente necessari 16 rinvii). **6a+ 30m**

**4° tiro:** Affrontare la placca sopra la sosta quindi entrare nell'estetico diedro. Spostarsi sulla destra seguendo la chiodatura quindi rientrare a sinistra nel diedro e salire fino al suo termine. Traversare a destra su muretto verticale e quindi raggiungere la sosta su cengia. **6a 30m**

**5° tiro:** Salire il muretto aggettante, quindi spostarsi verso sinistra e poi di nuovo in verticale. Superare il boschetto facendo attenzione al materiale instabile e proseguire fino alla sosta. **25m 6a.**

**6° tiro:** Salire la placca sopra la sosta fino a raggiungere uno strapiombino. Superarlo stando prima sulla destra e successivamente spostandosi verso sinistra e poi proseguire in verticale fino alla cengia dove si trova la sosta. **6b 25m.**

**7° tiro:** Obliquare da prima verso sinistra e successivamente verso destra per evitare la vegetazione. Salire quindi in verticale fino a raggiungere la sosta. **5a 25m.**

**8° tiro:** salire la placca sopra la sosta con passi delicati in direzione di uno muretto aggettante. Superarlo sfruttando la fessura alla base e poi per buone prese proseguire fino alla fine della via. Fare sosta su albero in prossimità del sentiero di discesa. **6a 25m.**

## Discesa:

Salire fino a trovare l'evidente traccia del sentiero degli scaloni e imboccarlo verso destra. Seguire il ripido sentiero attrezzato fino a tornare nei pressi dell'ometto incontrato all'andata.

## Primi salitori:

Giuseppe Mantovani, 2012

## Ripetizione di:

Fede Mariani e Beppe Milesi

---

#### DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.